(*Estratto dal Monitore Toscano N.* 90).

SOCIETÀ TOSCANA D'ORTICULTURA

REGOLAMENTO

1. La Quarta pubblica Esposizione della Società Toscana d'Orticultura, avrà luogo a forma del già pubblicato Programma, in Firenze nei giorni 20, 21, 22, 23, 24, 25 e 26 del prossimo mese di Giugno, nel Giardino del Sig. Conte Ugolino della Gheradesca in Borgo Pinti, gentilmente da esso concesso. Si accederà a detto Giardino (aperto in tale occasione per intero al passeggio del Pubblico) dalla parte di Via del Mandorlo.

2. Qualunque persona faciente o no parte della Società ha diritto di esporre e può concorrere ai premj. Rimane però inteso che il Consiglio potrà escludere dalla Esposizione tutti quegli oggetti che reputasse indecoroso di ammettervi.

Chiunque si proponga d'inviare oggetti all'Esposizione dovrà otto giorni prima dell'apertura della medesima, e cosi non più tardi del 12 Giugno indirizzare al sottoscritto Segretario della Società la Lista degli oggetti che intende di esporre, e qualora si tratti di numerose quantità di piante, indicherà almeno approssimativamente la superficie occor-

ad ogni Socio, ed a modico prezzo a chiunque altro vorrà farne acquisto.

14. Il Consiglio stesso, mentre s' impegna di far esercitare entro il Locale della Esposizione la più rigorosa ed attenta sorveglianza, rilascia alla facoltà di ogni Esponente di vigilare da sè o far vigilare, nelle ore in cui sta aperta al pubblico, le piante o altri oggetti che vi abbia inviati; non volendo il Consiglio assumere alcuna responsabilità pei guasti o mancanze che potessero verificarsi.

15. Saranno a carico esclusivo degli Esponenti le cure di cultura necessarie affinchè le piante non soffrano durante il tempo della loro permanenza nel Locale predetto.

16. Dovendosi acquistare una quantità di oggetti attenenti all' orticultura e al giardinaggio per essere erogati a forma dell'Art. 62 del citato Statuto in donativi da farsi per estrazione a sorte a un dato numero di Socj Ordinarj, ne verrà preferibilmente fatta la scelta fra quelli che fossero offerti dagli Esponenti. E degli oggetti a tale uopo acquistati saranno formati tanti lotti contradistinti da apposito numero progressivo, quanti corrispondano alla quantità dei nomi dei Socj che il Consiglio Dirigente avrà stabilito di estrarre: di cui nel sesto giorno della Esposizione sarà pubblicata la Nota.

17. Nei due giorni feriali 27 e 30 Giugno successivi alla chiusura della Esposizione saranno restituiti, a chiunque ne esibirà la ricevuta, gli oggetti che vi saranno descritti.

18. Sarà con speciale Avviso indicato a suo tempo il locale ed il giorno nel quale avrà luogo l' Adunanza Solenne destinata alla lettura dei Rapporti delle due Esposizioni del Maggio e del Giugno, alla distribuzione dei Premj, Medaglie e Diplomi agli Esponenti premiati, ed alla estrazione di che nel precedente Art. 16.

19. Nella detta Solenne Adunanza avranno posto distinto, insieme col Consiglio Dirigente della Società, i Componenti la Commissione Giudicante.

20. Ognio Socio favorito dalla sorte, avrà diritto, secondo l' ordine della respettiva anteriorità di estrazione, di scegliere fra i Lotti come sopra formati, e di mano in mano rimasti eligibili, quello che più gli piacerà. I Socj assenti dovranno

farsi rappresentare da un Mandatario munito di un loro biglietto da depositarsi sul banco della Presidenza nel caso che debbano esercitare il diritto di scegliere. Quei Socj che non fossero presenti o che non si saranno fatti in questo modo rappresentare, perderanno ogni diritto a godere del favore della sorte. I Lotti così ricaduti anderebbero a favore di altri Socj i di cui nomi fossero per uscire dall'Urna continuandosi l' Estrazione finchè i Lotti stessi non restassero tutti distribuiti, non avendo per ora la Società i mezzi di custodire gli oggetti che non rimanessero immediatamente ricevuti.

21. Se alcuno si presenterà dopo chè il suo nome sia stato già estratto, e primachè abbia avuto termine la totale estrazione, sarà ammesso, annunziandosi, alla scelta, ma come se fosse stato estratto l' ultimo del numero prestabilito.

Fatto e deliberato dal Consiglio Dirigente la Società Toscana di Orticultura nell' Adunanza del dì 13 Aprile 1857.

Il Presidente
Filippo Parlatore

Il Segretario
Niccolò Ridolfi.

DISPOSIZIONI SPECIALI

PER LA

Esposizione preliminare del Maggio 1857

1. La pubblica Esposizione preliminare a quella del Giugno della Società Toscana d'Orticultura, avrà luogo a forma del già pubblicato Programma nei giorni 8, 9 e 10 di Maggio in Firenze, nel Giardino del Sig. Conte Ugolino della Gherardesca, al quale si accederà dalla parte di Via del Mandorlo.

2. A questa Esposizione non saranno ricevuti che i soli *Pelargonj*, le *Azalee indiche*, e le *Cattee*. (N. B.)

3. Chiunque si proponga d' inviare all' Esposizione tutti o alcuni dei sopracitati generi di Piante, dovrà non più tardi del dì 2 Maggio rimettere al sottoscritto Segretario, la lista di ciò che vorrà esporre.

4. Le Piante da esporsi dovranno essere consegnate nel Locale della Esposizione nel dì 6 Maggio, e verranno restituite nel giorno susseguente alla chiusura della Esposizione 11 Maggio.

5. I Premj che dalla Commissione Giudicante verranno conferiti saranno nel secondo giorno della Esposizione nel modo consueto pubblicati, ma questi non verranno ai Premiati dispensati fino all' Adunanza Solenne della distribuzione dei Premj per la Esposizione del Giugno.

6. Il Locale della Esposizione si aprirà al Pubblico non prima delle ore 12 nella mattina del dì 8 Maggio: e nelle due successive sarà aperto alle ore 9 precise: e in tutti i tre giorni resterà accessibile fino alle ore 8 pomeridiane.

7. I Socj e gli Esponenti avranno ingresso libero all'Esposizione: ogni altro vi sarà ammesso purchè munito di un Biglietto d'Ingresso il di cui valore è fissato ad *un Paolo*, eccettuato l'ultimo giorno che sarà a *mezzo Paolo*. I piccoli Ragazzi pagheranno sempre la metà del Biglietto.

8. Restano in vigore anche per questa Esposizione tutte le disposizioni prescritte dagli Art. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 13, 14 e 15 dell' unito Regolamento della Esposizione del Giugno.

Fatto e deliberato dal Consiglio Dirigente la Società Toscana di Orticultura nell' Adunanza del dì 13 Aprile 1857.

Il Presidente
Filippo Parlatore

Il Segretario
Niccolò Ridolfi.

(N. B.) Solo saranno ammesse all'Esposizione ancora le *Azalee a foglie caduche* (Azalea Pontica) per la possibilità che per l'andamento della stagione le *Azalee dell'Indie* siano già passate di fioritura, per cui non vengano da alcuno Esponente presentate a concorso, e che presentate non raggiungano il Premio. In tale caso il Premio di L. 80 dato dal Prof. Filippo Parlatore pel concorso delle *Azalee indiche*, verrà da esso generosamente destinato a premiare la più bella Collezione di *Azalee Pontiche* in fiore, di almeno 15 varietà.

Digitized by Google